

GEN. N. _____



**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 119 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 22 ETTEMBRE 2005.**

**OGGETTO: GIUDICE DI PACE DI MOLFETTA – RICORSO ART. 205 D. L.VO
30.04.1992, N. 285 AD ISTANZA DEL SIG. M.D. C/ COMUNE DI
MOLFETTA E P.M., AVVERSO VERBALE DI CONTESTAZIONE N.
4875/05 ELEVATO PER VIOLAZIONE DELL'ART. 186 COMMA 2° C.D.S.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 27 settembre 2005 al 12 ottobre 2005.

Il testo della presente non riporta la indicazione delle prognosi, sostituite dalla dicitura "OMISSIS", ai fini della tutela della privacy.

IL RESPONSABILE

PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
 - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- e)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

PREMESSA NARRATIVA

Il Giudice di Pace di Molfetta, con ordinanza notificata in data 31.05.2005 con Ns. prot. n. 26296 del 31.05.2005, ha fissato per l'udienza del **30.09.2005** la comparizione delle parti per la discussione del ricorso R.G.A.C.O. n.173/C/2005 ex art. 205 d. L.vo 30.04.1992 n. 285, proposto - con istanza di sospensione - dal Sig. M.D. avverso verbale di contestazione n. 4875/05 del 07.05.2005 elevato dalla P.M. per violazione dell'art. 186, comma 2° Codice della Strada "*in quanto...OMISSIS*" e per l'effetto gli venivano comminate quali sanzioni accessorie la conseguente decurtazione di 10 punti della patente di guida ed il ritiro della patente;

Vista la nota in data 15 settembre 2005, prot. n. 43967, con la quale il Responsabile del Corpo di P.M. Dott. Carlo Graziano Lentini, unitamente al Maresciallo Pasquale Mezzina del medesimo Corpo, in riferimento al provvedimento impugnato, hanno espresso parere favorevole alla costituzione in giudizio del Comune con la seguente precisazione: "In data 7.5.2005 alle ore 20,30 circa, il verbalizzante M.llo Azzollini Sergio, su segnalazione pervenuta dalla centrale operativa, interveniva in Via S. Pansini all'altezza della Chiesa San Gennaro, dove il conducente di un'autovettura tipo Y/10 tg. CO/971183 era finito sul marciapiede prospiciente la precitata

Parrocchia, abbattendo dei paletti parapetonali ivi esistenti, uno dei quali finiva sulle gambe di un pedone fermo con alcune altre persone;

Giunto sul posto del sinistro, l'agente operante notava ...OMISSIS.;

Visto, altresì, l'atto di indirizzo di G.C. n.304 del 06.12.2001;

Ritenuto di costituirsi senza assistenza di difensore nel giudizio instaurato dal Sig. M.D. dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta, con intervento diretto di un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni indicate in narrativa, di costituirsi senza assistenza legale nel giudizio promosso con ricorsi n.173/C/2005 dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dal Sig. M.D. meglio specificato in premessa, con intervento diretto di un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale.
- 2) di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio e per ogni questione in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 3) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA
IL SINDACO
